



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 9/25 DEL 10.3.2015**

**Oggetto:** Contrazione mutuo di euro 700.000.000, ai sensi della legge finanziaria 2015, approvata dal Consiglio regionale il 27 febbraio 2015 e in corso di pubblicazione. Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rammenta che la legge finanziaria 2015, approvata dal Consiglio regionale in data 27 febbraio 2015 e in corso di pubblicazione, dispone che, per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale, si provveda mediante autorizzazione alla contrazione di uno o più mutui, o, in alternativa, di prestiti obbligazionari, per l'anno 2015, per un importo complessivo di euro 700.000.000 a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla legge medesima.

L'Assessore evidenzia l'opportunità di procedere tramite l'accensione di mutuo in luogo dell'emissione di prestiti obbligazionari, stante l'esigenza di celerità non compatibile con la complessità e la tempistica proprie della procedura dei suddetti prestiti.

L'Assessore ricorda, altresì, che la summenzionata legge prevede che la contrazione dei mutui sia effettuata in erogazioni multiple, di importo non superiore a euro 150.000.000 annui, ad un tasso di interesse commisurato a quello applicato dalla Cassa depositi e prestiti (CDP) e per un periodo di ammortamento della durata massima di trent'anni.

L'Assessore osserva, inoltre, che le condizioni attualmente applicate dalla Cassa depositi e prestiti prevedono, per i propri mutui, un periodo di utilizzo massimo di cinque anni nonché la disponibilità, al momento della stipula, della progettazione definitiva dei lavori e delle opere da finanziare. A tal riguardo l'Assessore rileva che l'Amministrazione regionale ritiene imprescindibili, per il buon esito degli investimenti di cui alla richiamata tabella E, non soltanto la convenienza economica connessa al tasso offerto, ma anche taluni aspetti tecnici e contrattuali inerenti la durata del periodo di utilizzo, nonché la possibilità di stipulare il contratto di mutuo anche nelle more dell'approvazione della progettazione degli interventi da finanziare.

Pertanto, in relazione alle esigenze sopra considerate, l'Assessore evidenzia l'opportunità di attivare una procedura di gara che preveda l'adozione di un contratto di mutuo ad erogazione



multipla con un periodo di utilizzo di otto anni e, stante l'attuale offerta contrattuale della CDP per i mutui ad erogazione multipla destinati alle Regioni, con base d'asta commisurata in ragione del tasso d'interesse praticato dalla CDP tenuto conto della maggior durata del periodo di utilizzo (otto anni, in luogo di cinque anni), nonché della possibilità di contrarre il mutuo anche nelle more della dell'approvazione della progettazione degli interventi. Prosegue l'Assessore osservando che qualora, prima della pubblicazione dei documenti di gara, la CDP dovesse modificare le proprie condizioni contrattuali nel senso corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione sopra evidenziate, il prezzo a base di gara dovrà essere commisurato in misura corrispondente con il tasso praticato dalla Cassa.

L'Assessore propone, inoltre, che la gara preveda come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso con riserva di non aggiudicazione. Detta riserva, nel caso in cui la CDP dovesse modificare le proprie condizioni contrattuali come sopra precisato, consentirà altresì alla stazione appaltante di comparare, sotto il profilo economico e tecnico, la migliore offerta presentata in sede di gara con la offerta contrattuale della Cassa depositi e prestiti, secondo le condizioni vigenti al momento dell'aggiudicazione.

L'Assessore propone, infine, che il contratto preveda la facoltà di scelta, al momento dell'erogazione, tra tasso fisso e tasso variabile, con preferenza per il tasso fisso, che offre maggiori garanzie sotto il profilo degli equilibri di bilancio, in considerazione di una diffusa aspettativa in ordine ad un rialzo dei tassi evincibile dall'andamento di fattori macroeconomici e finanziari (politiche monetarie delle banche centrali, andamento del mercato dei titoli di stato, futures sugli euribor, etc).

A garanzia del buon esito e dell'economicità della procedura di gara, nel rispetto delle esigenze sopra evidenziate, l'Assessore sottolinea, quindi, la necessità di adottare apposite direttive di indirizzo per la predisposizione della procedura finalizzata ad individuare il soggetto mutuante.

Si ritiene, pertanto, necessario, in considerazione della specificità del servizio in argomento, che la stazione appaltante adotti i seguenti criteri, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge finanziaria 2015, nella predisposizione dei documenti di gara:

- a) tipologia di mutuo ad erogazione multipla, nei limiti di importo fissati annualmente con legge finanziaria;
- b) periodo di utilizzo di otto anni;
- c) aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, con prezzo a base d'asta commisurato al tasso d'interesse praticato dalla CDP, tenuto conto, al fine della



commisurazione predetta, di un maggior coefficiente individuato dalla stazione appaltante in ragione della maggior durata del periodo di utilizzo (otto anni, in luogo di cinque anni) e della possibilità di contrarre il mutuo anche nelle more dell'approvazione della progettazione degli interventi da finanziare, salvo che, prima della pubblicazione dei documenti di gara, la CDP modifichi le proprie condizioni contrattuali nel senso corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione sopra evidenziate. In tal caso il prezzo a base d'asta dovrà essere commisurato in modalità corrispondente al tasso praticato dalla CDP;

- d) riserva di non aggiudicazione, anche per consentire alla stazione appaltante, nel caso in cui la CDP modifichi le proprie condizioni contrattuali nel senso di cui sopra, di comparare, sotto il profilo economico e tecnico, la migliore offerta presentata in sede di gara con la offerta contrattuale della CDP, secondo le condizioni vigenti al momento dell'aggiudicazione;
- e) facoltà di scelta del tasso, fisso o variabile, con preferenza per il tasso fisso, salvo diversa opzione da esercitare, al momento dell'erogazione, previa deliberazione della Giunta;
- f) erogazioni da richiedere con provvedimento del Servizio competente in materia di credito, nei limiti degli oneri finanziari previsti annualmente con legge;
- g) rate di rimborso semestrale;
- h) numero massimo di rate di rimborso, per ciascuna erogazione, pari a quarantaquattro.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi finanziari

#### DELIBERA

- di autorizzare, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge finanziaria 2015, approvata dal Consiglio regionale in data 27 febbraio 2015 e in corso di pubblicazione, l'espletamento della procedura finalizzata alla contrazione di un mutuo ad erogazione multipla a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla legge finanziaria medesima;
- di approvare i seguenti criteri, nella predisposizione dei documenti di gara, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge finanziaria 2015:
  - a) tipologia di mutuo ad erogazione multipla, nei limiti di importo fissati annualmente con legge finanziaria;
  - b) periodo di utilizzo di otto anni;



- c) aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, con prezzo a base d'asta commisurato al tasso d'interesse praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti, tenuto conto, al fine della commisurazione predetta, di un maggior coefficiente individuato dalla stazione appaltante in ragione della maggior durata del periodo di utilizzo (otto anni, in luogo di cinque anni) e della possibilità di contrarre il mutuo anche nelle more dell'approvazione della progettazione degli interventi da finanziare, salvo che, prima della pubblicazione dei documenti di gara, la Cassa Depositi e Prestiti modifichi le proprie condizioni contrattuali nel senso corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione indicate in premessa, prevedendo un periodo di utilizzo di otto anni nonché la possibilità di stipulare il contratto di mutuo anche nelle more dell'approvazione della progettazione degli interventi. In tal caso il prezzo a base d'asta dovrà essere commisurato in modalità corrispondente al tasso praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti;
  - d) riserva di non aggiudicazione, anche per consentire alla stazione appaltante, nel caso in cui la Cassa Depositi e Prestiti modifichi le proprie condizioni contrattuali nel senso di cui sopra, di comparare, sotto il profilo economico e tecnico, la migliore offerta presentata in sede di gara con la offerta contrattuale della Cassa Depositi e Prestiti, secondo le condizioni vigenti al momento dell'aggiudicazione;
  - e) facoltà di scelta del tasso, fisso o variabile, con preferenza per il tasso fisso, salvo diversa opzione da esercitare, al momento dell'erogazione, previa deliberazione della Giunta;
  - f) erogazioni da richiedere con provvedimento del Servizio competente in materia di credito, nei limiti degli oneri finanziari previsti annualmente con legge;
  - g) rate di rimborso semestrale;
  - h) numero massimo di rate di rimborso, per ciascuna erogazione, pari a quarantaquattro;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Servizi finanziari di compiere gli atti necessari per la contrazione del suddetto mutuo nonché i relativi adempimenti contabili;
  - di dare incarico alla Direzione generale dei Servizi finanziari affinché provveda alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di un estratto della presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru